

LAMBDA - Roma e
FOCUS MEDIA CENTER - Budapest
con il sostegno di MTVA e MANDA

presentano

IL PORTONE DI PIOMBO

un documentario di
Gilberto Martinelli



Consolato On. di Ungheria
Bologna



Istituto Superiore Interdiocesano
di Scienze Religiose
S. Ilario di Poitiers

Diocesi di Parma, Piacenza-Bobbio, Fidenza



In memoria del
**59° Anniversario della
Rivoluzione Ungherese
del 1956**

**l'Associazione Culturale Italo-Ungherese
il Centro Pastorale Diocesano di Parma
il Consolato Onorario di Ungheria in Bologna**

hanno il piacere di invitarvi

presso

**l'Auditorium del Centro Pastorale Diocesano
PARMA - Via Solferino, 25 (parcheggio da via Conforti, 10)**

sabato 28 novembre alle ore 17,00

Per la presentazione e proiezione del Film documentario

“Il Portone di Piombo”

sulle note vicende del Cardinale József Mindszenty

Sarà presente **Gilberto Martinelli**, autore e regista del documentario
che introdurrà il tema del filmato

Nei giorni della rivoluzione d'Ungheria del 1956, il Cardinale della Chiesa Cattolica, József Mindszenty si rifugia nella legazione statunitense di Budapest per sfuggire alla cattura. La permanenza, da provvisoria, si protrarrà per oltre quindici anni. In questo lungo periodo, il prelado e Primate d'Ungheria, in totale isolamento, perde aderenza con un mondo in cambiamento, con una società in trasformazione e con una Chiesa che, dopo il Concilio Vaticano II si apre al dialogo con i regimi comunisti. A questo cambiamento il Cardinale non vuole accondiscendere ed usa, a contrasto, l'unica arma a sua disposizione, la penna, invocando, attraverso 117 lettere, i Presidenti degli Stati Uniti ad intervenire in difesa di un Ungheria soggiogata e tradita e lasciata, secondo il prelado, senza nessuna intelligenza.